

Appello per Lavinio, un quartiere nel degrado e un'amministrazione latitante

Scritto da Mauro

Sabato 28 Febbraio 2015 06:52 - Ultimo aggiornamento Sabato 28 Febbraio 2015 06:56



La routine di un quartiere assopito nel clima ancora invernale sembra nascondere i problemi che ne contaminano oltremodo una realtà già decisamente precaria. La mancanza di una reale forma di divulgazione quotidiana delle notizie nasconde l'esistenza di una criminalità comune che serpeggia in tutto il quartiere. Il degrado dell'ambiente però è visibile a tutti coloro che escono dal piccolo fortino della propria abitazione. La mancanza di qualsiasi struttura di attività sociale per adulti e l'assenza di qualsiasi supporto ludico ed educativo per bambini sono la triste realtà di un territorio gestito nell'essenzialità e tassato come un quartiere di ricchi. Lavinio è diventato una periferia di Roma e, negli ultimi dieci anni, la sua qualità della vita è drammaticamente peggiorata...

Se ne accorge chi vi vive e chi dispone di una coscienza del proprio diritto al decoro, al benessere sociale ed alla sicurezza della propria famiglia. Sporczia nelle strade, delinquenza diffusa, degrado generalizzato alimentato anche da un'immigrazione incontrollata, mancanza di strutture e servizi, assenza di interventi ed iniziative di valorizzazione, confusione di ruoli fra comune e consorzio sono solo alcuni aspetti di una condizione penalizzante del territorio di Lavinio che non può essere tollerata dalla gente che vi vive senza che essa susciti un senso di ribellione nelle coscienze di coloro che vivono il sociale con qualche senso di responsabilità e di partecipazione. A Lavinio esistono tante piccole e valide associazioni che si occupano, con grande difficoltà, di aspetti culturali e che costituiscono l'unica presenza di socialità attiva sul territorio. Ma la gente ha bisogno di ben altro: ha bisogno di pulizia e decoro dell'ambiente, di sicurezza, di luoghi di ritrovo, di assistenza sanitaria decentrata, di servizi amministrativi locali, di strade decenti e di marciapiedi, di illuminazione stradale adeguata, di un mercato rionale sicuro, di un servizio idrico moderno, di fognature efficienti, di una rete di gas metano per tutti, di controlli del territorio, di rispetto delle leggi che regolano la presenza di stranieri, di un servizio di riscossione dei tributi che esiga il pagamento da parte di tutti, di assistenza ai non abbienti che vi risiedono in modo regolare e l'elenco è grande come grande è la pazienza della gente che vive a Lavinio. E' tempo che i cittadini di buona volontà facciano sentire la propria voce nei confronti di una politica fatta da troppi dilettanti che si dilanano in piccole lotte di sottopotere e che sono incapaci di gestire e valorizzare il nostro territorio. Ritengo necessario dare un senso al dissenso cercando di creare un ambito di aggregazione per tutti coloro che

Appello per Lavinio, un quartiere nel degrado e un'amministrazione latitante

Scritto da Mauro

Sabato 28 Febbraio 2015 06:52 - Ultimo aggiornamento Sabato 28 Febbraio 2015 06:56

credono che sia giunto il momento di far sentire la propria voce e la voce del proprio inalienabile diritto ad una vita decorosa. Sono anni che lavoro e scrivo di queste cose e chi mi conosce sa bene che lo faccio senza l'aspettativa di altri riconoscimenti se non quello di sentirmi utile al nucleo sociale a cui appartengo. Chi condivide queste idee e non vuole limitarsi a stare a guardare mi contatti all'indirizzo: sergiofranchi@hotmail.com . Conto di convocare una riunione fra persone di buona volontà per discutere dei problemi di Lavinio.

Sergio Franchi.